

# IL SECOLO XIX

AL TEATRO DELLA TOSSE L'ULTIMO ATTO DELLA CAMPAGNA INFORMATIVA DI UNIEURO E POLIZIA DI STATO NELLE SCUOLE

## «No cyberbullismo, connettiamo i cuori»

Il manager Titi: vogliamo informare e sensibilizzare all'uso responsabile della tecnologia. La storia del riscatto di Alessia

**Tiziano Ivani**

Da Roma a Genova, passando per Verona, Palermo, Catania, Matera e Pordenone. La campagna educativa sul cyberbullismo lanciata da Unieuro, in collaborazione con la polizia, ha attraversato il Paese. Esperti del colosso dell'elettronica e investigatori hanno incontrato migliaia di studenti spiegando loro, in modo approfondito, quali sono i rischi concreti dell'utilizzo di Internet e soprattutto dei social network.

Ieri mattina l'ultimo atto al Teatro della Tosse. Ai ragazzi genovesi è stato mostrato il docufilm *La stagione ritrovata* basato su fatti real-

mente accaduti. I giovani hanno poi discusso, si sono confrontati tra loro e con gli esperti sul palco. La campagna invita a riflettere sul peso delle parole, sul valore che possono avere se scritte e condivise sul web. Messaggi, immagini e video caricati in Rete si diffondono in maniera incontrollata e restano presenti su Internet per lungo tempo. In alcuni casi possono creare problemi con risvolti drammatici nella vita delle persone.

Le cronache sono piene di fatti del genere: ragazze adolescenti che provano a togliersi la vita dopo aver inviato foto intime a fidanzati o, in alcuni casi, ad amici. Ancora: campagne diffamatorie, ricatti e attacchi hacker. L'obiettivo di questa iniziativa targata Unieuro è quello di invitare i giovani a sfruttare le potenzialità comunicative del web e delle community online senza corre rischi.

«Siamo orgogliosi del progetto *cuoricone* che abbiamo realizzato in collaborazione con polizia di Stato e che sosteniamo già da tre anni - dichiara Marco Titi, direttore marketing di Unieuro -,

sono circa 40mila i ragazzi coinvolti in questi tre anni in tutta Italia e ogni incontro si è rivelato un prezioso momento di confronto che ci ha permesso di informare e sensibilizzare i giovani sul cyberbullismo. L'obiettivo è quello di renderli più consapevoli rispetto a questo terribile fenomeno, aiutandoli a sviluppare un uso responsabile dei *device* che vendiamo ogni giorno nei nostri punti vendita e sulle nostre piattaforme digitali».

I ragazzi presenti al Teatro della Tosse sono stati colpiti in modo profondo dalla storia di Alessia, una ragazza di Nuoro che ha raccontato la sua esperienza in un filmato mostrato in sala.

«È una ragazza splendida che ha avuto il coraggio di metterci la faccia. Era "accusata" di portare sfortuna e per mesi ha subito la gogna del web - racconta con Luca Pagliari, lo storyteller che presenta *#cuoricone* nei teatri di tutta Italia -, lei è un esempio per i giovani che hanno paura a denunciare».—

tiziano.ivani@ilsecoloxix.it

© UNIEURO AL CONCERTO FREDERAZ





Da sinistra: l'evento al Teatro della Tosse e il direttore marketing di Unieuro, Marco Titi